

VareseNews

In sciopero i lavoratori dell'industria alimentare

Pubblicato: Lunedì 31 Agosto 2009



Ripresa agitata per i lavoratori del comparto alimentare.

La rottura delle trattative per il rinnovo del contratto del lavoro avvenuta lo scorso 6 agosto ha portato i sindacati a definire una serie di iniziative di protesta che vanno dalla **sospensione di ogni forma di flessibilità e di prestazioni straordinarie** alla proclamazione di **16 ore di sciopero** che le ditte varesine stanno osservando secondo un calendario scaglionato:

venerdì 28 e lunedì 31 agosto lo sciopero ha riguardato i lavoratori della Lindt.

31 agosto e 1 settembre, braccia incrociate alla Carlsberg

3 e 4 settembre sciopero alla Prealpi

7 e 8 settembre agitazione alla Fres.Co di Marnate e alle due sedi dell'Irca a Samarate e Vergiate.

La rottura delle trattative è legata al mancato accordo economico: i sindacati chiedevano un **aumento**, da diluire sui tre anni, **di 173 euro**, eventualmente riducibile sino a 150. Decisamente negativa la risposta di Federalimentare che, accusano **Flai Cgil e Fai Cisl**, non è stata in grado di sostenere una controproposta credibile.

In caso di mancato accordo, i sindacati sono pronti a portare in piazza i lavoratori: **il prossimo 14 settembre è già stato programmato un presidio sotto la sede di Confindustria**: «Il comparto alimentare sta reggendo alla crisi in atto – spiegano **Giuseppe Mottura del Flai Cgil e Domenico Cavallin del Fai Cisl** – È, anzi, un settore a cui si deve puntare per sperare in un rilancio dell'economia. Il braccio di ferro in atto è, dunque, pericoloso perché si tenta di indebolire questa fascia di lavoratori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it